

Scheda di Progetto
2017-2018

Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
Un coro a scuola

Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Annamaria PAGLIARO, Sandra PETRICONE, Natalino MARCHETTI, Paolo NOCELLA, Concetta AGRESTI, Fiorina COLETTA

Contesto e Motivazione

La costituzione di un coro d'istituto nasce per affiancare all'attività strumentale (pratica fondamentale ed integrante della materia di Ed. Musicale), un'attività corale che coinvolgesse sia i bambini delle classi II/III/IV/V della Scuola Primaria che delle classi I II e III della scuola secondaria di I grado. Siamo, infatti, un Istituto Comprensivo e ciò permette frequenti scambi e facilità di comunicazione fra docenti e alunni. La scelta di istituire un coro a scuola scaturisce anche dal riconoscimento del carattere educativo e formativo della musica e del canto.

A chi partecipa si richiede, oltre ad una buona musicalità e vocalità, vagliata da docenti esperti con un'audizione di selezione, volontà e desiderio di cantare insieme.

Strutturazione

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni
Obiettivi Il progetto di Canto si propone di: <ul style="list-style-type: none">• acquisire conoscenze e abilità per un utilizzo espressivo-comunicativo della voce;• sviluppare e perfezionare la percezione e il controllo dello schema corporeo e delle relazioni emotive;• apprendere capacità di rilassamento e di controllo dei vari apparati utili al canto;• migliorare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione e riproduzione;• favorire i processi creativi;• migliorare i tempi di attenzione;• favorire la socializzazione ed il rispetto delle regole stabilite.•
Finalità <ul style="list-style-type: none">• coinvolgere in un'attività di gruppo;• contribuire alla maturazione espressiva;• promuovere una partecipazione attiva all'esperienza del fare musica nell'aspetto ricettivo e comunicativo.•
Destinatari L'iniziativa è indirizzata agli alunni delle classi II/III/IV/V della scuola primaria; delle classi I II e III della scuola secondaria di I grado. La durata del progetto è di mesi sette (da Novembre a Maggio). Verrà articolato in incontri in orario curricolare ed extracurricolare (da definire nella successiva scheda tecnica).
Attività L'educazione melodica non sembra possibile senza attività vocale. Qualunque acquisizione concettuale in abito tonale, dalla più elementare alla più complessa, non può nascere se non dal terreno di una previa esperienza fatta concretamente con la voce. Spesso l'educazione musicale, impostata secondo un approccio tradizionale demotiva e allontana i bambini più timidi o che incontrano maggiori difficoltà. Attraverso metodologie appropriate, come potrebbe essere il canto per imitazione, per traduzione orale, o, se si vuole "a orecchio", e, con il variato supporto strumentale (solo ritmico oppure ritmico-melodico) è

possibile avvicinare anche il bambino più timido al mondo della musica, a migliorare i tempi di attenzione ed a favorire una maggiore socializzazione.

Il canto ha almeno tre funzioni insostituibili:

- sblocca la voce cantante di bambini, dà loro quella “confidenza affettiva” con la musica, preliminare ad ogni impegno avanzato;
- familiarizza i bambini con una quantità di moduli melodici, che saranno il materiale ormai interiorizzato su cui si eserciterà il lavoro cognitivo;
- la tecnica più funzionale, nell’insegnare il canto per imitazione, è probabilmente quella di offrire alla ripetizione immediata in eco i frammenti successivi di una canzone stimolando i bambini a prestare un’attenzione sempre più grande al suono: al suono in quanto altezza, ma anche in quanto qualità timbrico-dinamica, che è poi il risultato del lavoro di educazione della voce e del respiro.

Metodologie

Fondamentale l’uso del metodo induttivo, imitativo che renderà partecipe il bambino in prima persona delle attività musicali, senza che gli vengano imposti nozioni e concetti; utilizzate metodologie di Orff, che negli ultimi 50 anni si sono sviluppate in tutto il mondo ed hanno portato a significativi risultati.

Di notevole importanza è la scelta del repertorio: tanto più variato sarà il tipo di canzoni (tradizionali e non) praticate dai bambini, tanto più eterogeneo il materiale di base posseduto, tanto più ricco il loro mondo musicale. Un repertorio, dunque, non inchiodato ad uno stereotipo ma capace di spaziare sull’asse geografico, su quello storico-tradizionale, su quello “funzionale” (brani tratti dal repertorio classico e moderno, canti religiosi, natalizi, pasquali, da ballo, da festival, popolari e folkloristici, ecc...)

Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il triennio dall’anno scolastico 2017-2018 fino all’anno scolastico 2019-2020

Le ore necessarie per le attività sono da considerarsi quaranta (40) in orario curricolare e quaranta (40) in orario extra curricolare. Il dettaglio della suddivisione delle ore e gli impegni dei singoli insegnanti coinvolti sarà presentata successivamente tramite calendario.

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario

Tutti i docenti di educazione musicale, sia della scuola primaria(con titolo di accesso) sia della scuola secondaria inclusi i docenti incaricati del sostegno,(con titolo di accesso) Annamaria PAGLIARO, Sandra PETRICONE, Natalino MARCHETTI, Paolo NOCELLA, Concetta AGRESTI, Fiorina COLETTA. Per le attività in orario extra curricolare vanno previste le necessarie coperture dei collaboratori scolastici.

Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario

Strumenti musicali tradizionali (tastiera, flauto, percussioni,...)

- Strumentario Orff
- Testi relativi ai contenuti da trattare
- Basi musicali
- Stereo
- Impianto audio

Il referente del Progetto

Annamaria PAGLIARO, Sandra PETRICONE, Natalino MARCHETTI, Paolo NOCELLA, Concetta AGRESTI, Fiorina COLETTA